

COMUNITÀ MONTANA DI VALLE TROMPIA

Provincia di BRESCIA



**PARERE DELL'ORGANO
DI REVISIONE AL
BILANCIO DI
PREVISIONE 2021-2023 E
DOCUMENTI ALLEGATI**

Indice

- Premessa
- Verifiche preliminari
- Bilancio di previsione 2021-2023
- Equilibri finanziari di cassa
- Equilibri finanziari di competenza
- Previsioni di cassa
- Avanzo di amministrazione presunto
- Analisi dell'indebitamento
- Fondo crediti di dubbia esigibilità
- Fondo pluriennale vincolato
- Entrate correnti
- Entrate tributarie
- Entrate da trasferimenti
- Entrate extratributarie
- Entrate per investimenti
- Spese per missioni
- Spese correnti
- Spese per investimenti
- Nota integrativa
- Documento Unico di Programmazione
- Osservazioni e suggerimenti
- Conclusioni

Comunità Montana di Valle Trompia
L'Organo di Revisione
Verbale n. 12 del 23/11/2020

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

Premesso che l'Organo di Revisione ha:

- esaminata la proposta di bilancio di previsione 2021-2023, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 267/2000, "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali" (TUEL);
 - visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET - Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2021/2023 **di Comunità Montana di Valle Trompia** che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Gardone Val Trompia, 23/11/2020

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Gian Franco Brusco

Premessa e verifiche preliminari

L'organo di revisione di Comunità Montana di Valle Trompmia

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011;
- che ha ricevuto lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, ricevuto in data 16.11.2020, approvato dalla Giunta Esecutiva **in data 04.11.2020 con delibera n. 128**, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:

- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2021;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del Fondo Pluriennale Vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;

nell'art.172 del D.Lgs. 267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "Amministrazione Pubblica" di cui al

principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

- gli otto parametri individuati dall'Osservatorio sulla Finanza e Contabilità Locale del Ministero dell'Interno, approvati con Decreto del Ministero dell'Interno 28 dicembre 2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 12 gennaio 2019;
- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D.Lgs. n.118/2011;
- il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;

necessari per l'espressione del parere:

- il Documento Unico di Programmazione (DUP) e la Nota di Aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs. 267/2000 dalla Giunta;
- il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 del D.L. 112/2008;
- il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art. 9 comma 28 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010 e da successive norme di finanza pubblica;
- la sussistenza dei presupposti per le condizioni di cui all'articolo 1, commi 138,146 e 147 della Legge n. 228/2012;
- l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 della Legge n. 232/2016;
- l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge n. 296/2006;

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2021-2023;
l'Organo di Revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un

motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000.

Accertamenti preliminari

L'Ente ha aggiornato gli stanziamenti 2020 del bilancio di previsione 2020-2022.

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 8 del 13/05/2020 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2019.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 5 in data 23/04/2020 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile positivo/negativo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

Bilancio di previsione 2021-2023

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2021, 2022 e 2023 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2020 sono così formulate:

<i>Titolo</i>	<i>Assestato 2020</i>	<i>Previsione 2021</i>	<i>Previsione 2022</i>	<i>Previsione 2023</i>
Avanzo di amministrazione	681.948,07	0,00	0,00	0,00
Fondo di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	238.442,96	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	7.698.902,12	5.581.606,10	5.575.514,10	5.569.276,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.535.525,94	2.719.179,00	2.714.179,00	2.713.326,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	14.362.638,17	2.533.000,00	2.511.000,00	2.421.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	525,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	956.469,22	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.638.400,00	1.238.400,00	1.238.400,00	1.238.400,00
TOTALE ENTRATE	28.212.851,48	12.172.185,10	12.139.093,10	12.042.002,00

<i>Titolo</i>	<i>Assestato 2020</i>	<i>Previsione 2021</i>	<i>Previsione 2022</i>	<i>Previsione 2023</i>
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	9.923.747,49	8.109.457,10	8.106.163,10	8.102.795,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	15.496.774,99	2.533.000,00	2.511.000,00	2.421.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	1.053.929,00	191.328,00	183.530,00	179.807,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	1.638.400,00	1.238.400,00	1.238.400,00	1.238.400,00
TOTALE USCITE	28.212.851,48	12.172.185,10	12.139.093,10	12.042.002,00

Le previsioni di competenza:

- rispettano il principio generale n. 16 e i principi contabili;
- rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati, anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

VERIFICA DELLA COERENZA DELLE PREVISIONI

VERIFICA DELLA COERENZA INTERNA

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2021-2023 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare).

VERIFICA DELLA COERENZA ESTERNA

Il risultato di amministrazione e il Fondo Pluriennale Vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Equilibri finanziari di cassa

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

Cassa iniziale

Fondo di cassa	2.476.110,74
----------------	--------------

Parte Corrente

Titolo 2 - Trasferimenti correnti	7.524.281,89
Titolo 3 - Entrate extratributarie	4.127.753,71
TOTALE ENTRATE 11.652.035,60	
Titolo 1 - Spese correnti	12.026.090,44
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	701.655,02
TOTALE USCITE 12.727.745,46	
SALDO -1.075.709,86	

Parte Investimenti c/capitale

Titolo 4 - Entrate in conto capitale	9.390.939,04
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	558.367,72
Avanzo di amministrazione	0,00
Fondo pluriennale vincolato	0,00
TOTALE ENTRATE 9.949.306,76	
Titolo 2 - Spese in conto capitale	10.551.765,61
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00
TOTALE USCITE 10.551.765,61	
SALDO -602.458,85	

Parte Movimenti di cassa

Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	100.000,00
	TOTALE ENTRATE 100.000,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	100.000,00
	TOTALE USCITE 100.000,00
	SALDO 0,00

Parte Servizi Conto Terzi

Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.251.406,11
	TOTALE ENTRATE 1.251.406,11
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	1.445.411,13
	TOTALE USCITE 1.445.411,13
	SALDO -194.005,02
	SALDO COMPLESSIVO 603.937,01

Equilibri finanziari di competenza

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art. 162 del TUEL sono così assicurati:

Parte Corrente				
Descrizione	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	5.581.606,10	5.575.514,10	5.569.276,00	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.719.179,00	2.714.179,00	2.713.326,00	
TOTALE ENTRATE	8.300.785,10	8.289.693,10	8.282.602,00	
Titolo 1 - Spese correnti	8.109.457,10	8.106.163,10	8.102.795,00	
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	191.328,00	183.530,00	179.807,00	
TOTALE USCITE	8.300.785,10	8.289.693,10	8.282.602,00	
SALDO	0,00	0,00	0,00	

Parte Investimenti c/capitale				
Descrizione	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.533.000,00	2.511.000,00	2.421.000,00	
TOTALE ENTRATE	2.533.000,00	2.511.000,00	2.421.000,00	
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.533.000,00	2.511.000,00	2.421.000,00	
TOTALE USCITE	2.533.000,00	2.511.000,00	2.421.000,00	
SALDO	0,00	0,00	0,00	

Parte Movimenti di cassa				
Descrizione	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
TOTALE ENTRATE	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
TOTALE USCITE	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
SALDO	0,00	0,00	0,00	

Parte Servizi Conto Terzi			
Descrizione	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.238.400,00	1.238.400,00	1.238.400,00
TOTALE ENTRATE	1.238.400,00	1.238.400,00	1.238.400,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	1.238.400,00	1.238.400,00	1.238.400,00
TOTALE USCITE	1.238.400,00	1.238.400,00	1.238.400,00
SALDO	0,00	0,00	0,00
SALDO COMPLESSIVO	0,00	0,00	0,00

Previsioni di cassa

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'Organo di Revisione ha verificato che la previsione di cassa sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione, nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'Organo di Revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

<i>Titolo</i>	<i>Previsione di cassa</i>
Avanzo di amministrazione	0,00
Fondo di cassa	2.476.110,74
Fondo pluriennale vincolato	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	7.524.281,89
Titolo 3 - Entrate extratributarie	4.127.753,71
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	9.390.939,04
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	558.367,72
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	100.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.251.406,11
TOTALE ENTRATE	25.428.859,21

<i>Titolo</i>	<i>Previsione di cassa</i>
Disavanzo di amministrazione	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	12.026.090,44
Titolo 2 - Spese in conto capitale	10.551.765,61
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	701.655,02
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	100.000,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	1.445.411,13
TOTALE USCITE	24.824.922,20

Avanzo di amministrazione presunto

Al bilancio di previsione è allegata una Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2020. Il risultato di amministrazione presunto deve esser descritto nella sua composizione nella Nota integrativa: se negativo e, per ciascuna componente del disavanzo, occorre che siano indicate le modalità di ripiano definite in attuazione delle rispettive discipline e l'importo da ripianare per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione.

La prima parte della Tabella dimostrativa consente di determinare l'importo del risultato di amministrazione e la seconda parte del prospetto rappresenta la composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione, costituita:

1. dalla **quota del risultato di amministrazione accantonata**: *"Fondo crediti di dubbia esigibilità"* e altri eventuali accantonamenti per passività potenziali;
2. dalla **quota vincolata del risultato di amministrazione del periodo precedente**, precisando a quali vincoli si fa riferimento, secondo la classificazione prevista dal principio applicato 9.2. L'elenco analitico dei vincoli è riportato nella Nota integrativa, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'Ente;
3. dalla **quota del risultato di amministrazione destinata agli investimenti**. I fondi destinati a investimento sono costituiti dalle entrate in c/capitale senza vincoli di specifica destinazione che ancora non hanno finanziato spese di investimento, utilizzabili solo a seguito dell'approvazione del rendiconto;
4. l'eventuale **quota libera dell'avanzo di amministrazione** presunto utilizzabile solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, quando ne sia dimostrata la sua effettiva consistenza e, quindi, nella misura in cui l'avanzo risulti effettivamente realizzato. Nel caso in cui l'importo della quota libera risulti negativo, si è in presenza di un disavanzo di amministrazione, da recuperare secondo le modalità previste nel principio n. 9.2 della contabilità finanziaria.

L'elenco analitico dei vincoli utilizzati e degli accantonamenti impiegati deve essere riportato nella Nota integrativa, distinguendo gli utilizzi dei vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'Ente.

Analisi dell'indebitamento

L'Organo di Revisione ha verificato che gli stanziamenti di bilancio riportano tutti gli interessi passivi su operazioni di indebitamento e tutte le quote capitale delle rate di ammortamento.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2021, 2022 e 2023 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL.

L'Organo di Revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

1. il ricorso all'indebitamento da parte delle Regioni, dei Comuni, delle Province, delle Città Metropolitane e delle Province Autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
2. le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

Fondo Pluriennale Vincolato (FPV)

	Assestato 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
TOTALE ENTRATE	238.442,96	0,00	0,00	0,00

Il Fondo Pluriennale Vincolato, trattato al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza finanziaria, è "un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria... e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse".

L'Organo di Revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

Entrate correnti

Le entrate correnti di cui l'Ente può disporre sono costituite da entrate Tributarie, Trasferimenti correnti, entrate Extratributarie. Le Entrate tributarie di competenza dell'esercizio sono l'asse portante dell'intero bilancio comunale in quanto la gestione economica e finanziaria dell'Ente dipende dal volume di risorse che vengono reperite.

Tariffe ed aliquote relative ai tributi di competenza dei Comuni vanno deliberate entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione: in caso di mancata adozione della delibera si intendono prorogate le aliquote dell'anno precedente. L'approvazione delle tariffe e delle aliquote ha effetto dal 1° Gennaio dell'anno di riferimento, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine previsto dalla legge per l'approvazione del bilancio di previsione.

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2021-2023, alla luce della manovra disposta dall'Ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

	Assestatto 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	7.698.902,12	5.581.606,10	5.575.514,10	5.569.276,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.535.525,94	2.719.179,00	2.714.179,00	2.713.326,00
Fondo pluriennale vincolato	238.442,96	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE	10.472.871,02	8.300.785,10	8.289.693,10	8.282.602,00

Entrate da trasferimenti

	Assestato 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	652.952,32	343.300,00	343.300,00	343.300,00
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	7.038.279,68	5.236.306,10	5.230.214,10	5.223.976,00
Trasferimenti correnti da Famiglie	6.170,12	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Altri trasferimenti correnti da Imprese	1.500,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE	7.698.902,12	5.581.606,10	5.575.514,10	5.569.276,00

I trasferimenti erariali sono stati tutti "fiscalizzati" dal Fondo di Solidarietà Comunale, ad eccezione dell'ex Fondo Sviluppo Investimenti, ora denominato Contributo Statale per gli interventi dei Comuni.

I trasferimenti dalla Regione sono rappresentati sostanzialmente dalle entrate per funzioni delegate dalla Regione stessa soprattutto per finalità di carattere sociale, quali l'assistenza ai minori, agli anziani, ai disabili, eccetera.

L'Organo di Revisione, pur ritenendo congrue le previsioni iscritte in bilancio per quanto attiene le entrate derivanti da trasferimenti, raccomanda tuttavia agli organi e agli uffici preposti dell'Ente:

- l'adozione di un sistema di costante monitoraggio dei trasferimenti erariali effettivamente spettanti, sulla base delle comunicazioni che verranno di volta in volta rese note dal Ministero dell'Interno ed a provvedere, se del caso, ad effettuare con la massima tempestività le necessarie variazioni di bilancio;
- che gli impegni di spesa a fronte di trasferimenti regionali vengano assunti solo dopo la formale comunicazione dell'avvenuta concessione del finanziamento;
- che, a livello di Peg, le spese conseguenti a trasferimenti con vincolo di destinazione vengano tenute opportunamente distinte dalle altre previsioni di spesa.

Altri contributi

L'Ente ha inoltre compilato il prospetto relativo alle funzioni, ai servizi ed interventi finanziati da altri organismi ed enti.

Entrate extratributarie

Le previsioni di entrate extratributarie presentano le seguenti variazioni rispetto all'anno 2020:

	Assestato 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Vendita di beni	18.000,00	14.000,00	14.000,00	14.000,00
Entrate dalla vendita di servizi	20.040,00	17.000,00	17.000,00	14.900,00
Fitti, noleggi e locazioni	92.653,81	94.160,00	94.160,00	94.160,00
Interessi attivi da depositi bancari o postali	500,00	0,00	0,00	0,00
Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi da altre Imprese	14.847,97	14.500,00	14.500,00	14.500,00
Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc.)	86.600,00	164.100,00	164.100,00	164.100,00
Incassi per azioni di rivalsa nei confronti di terzi	90.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00
Altre entrate correnti n.a.c.	2.212.884,16	2.335.419,00	2.330.419,00	2.331.666,00
TOTALE ENTRATE	2.535.525,94	2.719.179,00	2.714.179,00	2.713.326,00

Entrate per investimenti

Si riportano di seguito le previsioni di entrate da destinare al finanziamento del Titolo II della spesa:

	Assestato 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Contributi agli investimenti da Amministrazioni pubbliche	3.018.989,54	596.000,00	596.000,00	596.000,00
Contributi agli investimenti da Imprese	60.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00
Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Amministrazioni pubbliche	160.000,00	160.000,00	160.000,00	160.000,00
Altri trasferimenti in conto capitale da Amministrazioni pubbliche	10.433.648,63	1.057.000,00	1.035.000,00	945.000,00
Altre entrate in conto capitale n.a.c.	690.000,00	685.000,00	685.000,00	685.000,00
Alienazione di partecipazioni	525,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE	14.363.163,17	2.533.000,00	2.511.000,00	2.421.000,00

Spese per missioni

Sul versante della spesa, corrente e investimenti, ricordando le influenze su dati contabili dovute alla gestione diretta dei servizi, si ha:

	Assestato 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7.817.260,74	1.224.514,00	1.227.038,00	1.229.104,00
Missione 2 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	757.500,99	727.700,00	727.700,00	727.700,00
Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 7 - Turismo	244.952,03	255.596,00	255.596,00	255.596,00
Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	7.936.786,66	2.307.264,00	2.285.264,00	2.235.264,00
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2.204.219,30	1.195.000,00	1.195.000,00	1.155.000,00
Missione 11 - Soccorso civile	112.092,13	112.000,00	112.000,00	112.000,00
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6.110.084,63	4.610.477,10	4.610.477,10	4.611.097,00
Missione 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00

	Assestato 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 20 - Fondi e accantonamenti	24.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Missione 50 - Debito pubblico	1.117.555,00	226.234,00	212.618,00	202.841,00
Missione 60 - Anticipazioni finanziarie	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Missione 99 - Servizi per conto terzi	1.638.400,00	1.238.400,00	1.238.400,00	1.238.400,00
TOTALE SPESE PER MISSIONI	28.212.851,48	12.172.185,10	12.139.093,10	12.042.002,00

Spese correnti

La struttura delle spese si articola in quattro livelli: 1. Titolo, 2. Missione, 3. Programma, 4. Macroaggregato.

Sulla base del rendiconto 2019 in corso di definizione e degli allegati esplicativi, è stata verificata la congruità delle previsioni di spesa contenute nel bilancio 2019-2021.

Le spese correnti riepilogate secondo macroaggregati sono così previste:

	Assestato 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Macroaggregato 1 - Redditi da lavoro dipendente	931.539,36	874.497,00	874.497,00	874.497,00
Macroaggregato 2 - Imposte e tasse a carico dell'ente	11.500,00	10.500,00	10.500,00	10.500,00
Macroaggregato 3 - Acquisto di beni e servizi	5.911.193,80	4.614.154,00	4.611.754,00	4.611.754,00
Macroaggregato 4 - Trasferimenti correnti	2.844.196,42	2.419.020,00	2.423.944,00	2.426.010,00
Macroaggregato 7 - Interessi passivi	63.626,00	34.906,00	29.088,00	23.034,00
Macroaggregato 10 - Altre spese correnti	161.691,91	156.380,10	156.380,10	157.000,00
TOTALE SPESE PER MACROAGGREGATI	9.923.747,49	8.109.457,10	8.106.163,10	8.102.795,00

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente, prevista per gli esercizi 2021-2023, tiene conto delle assunzioni previste esclusivamente per eventuale tornover nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali;
- con l'obbligo di contenimento della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006 rispetto al valore 2008, pari ad Euro, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali, per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228 (in materia di consulenza informatica).

Spese per investimenti

L'Organo di Revisione ha verificato che l'ammontare degli investimenti nel triennio è pareggiato dalle entrate ad essi destinate, nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge.

	Assestato 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Missione 1 - Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali - Titolo 2 - Spese in conto capitale	150.525,00	0,00	0,00	0,00
Missione 1 - Programma 6 - Ufficio tecnico - Titolo 2 - Spese in conto capitale	6.888.469,22	535.000,00	535.000,00	535.000,00
Missione 9 - Programma 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione - Titolo 2 - Spese in conto capitale	998.828,88	545.000,00	545.000,00	545.000,00
Missione 9 - Programma 7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni - Titolo 2 - Spese in conto capitale	5.059.383,13	72.000,00	50.000,00	0,00
Missione 10 - Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali - Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.204.219,30	1.185.000,00	1.185.000,00	1.145.000,00
Missione 11 - Programma 1 - Sistema di protezione civile - Titolo 2 - Spese in conto capitale	45.349,46	46.000,00	46.000,00	46.000,00
Missione 16 - Programma 1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare - Titolo 2 - Spese in conto capitale	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00
TOTALE SPESE PER INVESTIMENTI	15.496.774,99	2.533.000,00	2.511.000,00	2.421.000,00

Nota integrativa

La nota integrativa, allegata al bilancio di previsione, indica, come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011, n.118, tutte le seguenti informazioni:

1. i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
2. l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
3. l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
4. l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
5. nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
6. l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
7. gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
8. l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
9. l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
10. altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

L'Organo di Revisione, esaminati i punti illustrati nella nota integrativa, ritiene gli stessi esaustivi al fine di un'analisi approfondita dei principi e delle valutazioni che hanno portato l'Ente alla redazione del bilancio di previsione, nel pieno rispetto delle normative vigenti in materia e dei principi contabili.

Documento Unico di Programmazione

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

Sul DUP e/o la relativa Nota di Aggiornamento, l'Organo di Revisione ha espresso il proprio parere attestandone la coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

I programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2021-2023 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016, secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Ai sensi del comma 6 dell'art. 21 D.Lgs. 50/2016, il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 Euro. Nell'ambito del programma, le Amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le Amministrazioni Pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di Euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento

dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208.

Il programma biennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA", emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazionee pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173 .

L'atto, oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007

Su tale piano, l'Organo di Revisione ha espresso parere obbligatorio quale strumento di programmazione economico-finanziaria, come disposto dall'art. 239, comma 1, lettera b) punto 1 del TUEL.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Sul piano, l'Organo di Revisione ha espresso parere obbligatorio quale strumento di programmazione.

.

Osservazioni e suggerimenti

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del Fondo Pluriennale Vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compresi la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti previsti.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2021, 2022 e 2023, gli obiettivi di finanza pubblica, così come definiti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di Revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-quinquies dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

Conclusioni

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di Revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018.

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2021-2023 e sui documenti allegati e sulla nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Gian Franco Brusco